



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Il presidente della Provincia ai candidati premier: "L'infortunistica stradale entri nella campagna elettorale"**
- **Polo scolastico di Alba: interventi per 7,5 milioni di euro**
- **Primo Forum itinerante di orientamento universitario**
- **"Festival della Montagna" dal 15 al 20 aprile**

Anno V - Numero 14 del 3 aprile 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 14

SOMMARIO

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 3

Il presidente della Provincia scrive ai candidati premier

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3

Commemorati gli ex assessori Pagano e Lucchiarì

EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 4

Polo scolastico di Alba: interventi per 7,5 milioni di euro

UNIVERSITA'..... PAG. 6

Primo Forum itinerante di orientamento universitario

COMMEMORAZIONI..... PAG. 7

Il Presidente Napolitano: "Sarò idealmente partecipe"

REGOLAMENTI..... PAG. 7

Approvato il nuovo regolamento per le acquisizioni in economia di forniture e servizi

REGOLAMENTI..... PAG. 8

Modifiche al regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale

REGOLAMENTI..... PAG. 9

Coordinamento delle guardie venatorie volontarie

SERVIZI..... PAG. 10

Programma di affidamento di incarichi di collaborazione per studio, ricerca e consulenza

LAVORO..... PAG. 10

Centri per l'impiego: ecco i numeri e le attività

VIABILITA'..... PAG. 12

Adeguatezza stradale sulla Saluzzo-Savigliano per

nuovo insediamento commerciale

MONTAGNA..... PAG. 13

"Festival della Montagna" dal 15 al 20 aprile

TURISMO..... PAG. 14

Altri 74 riconoscimenti alle strutture ricettive cuneesi

ISTRUZIONE..... PAG. 15

Firmato documento per il sostegno dell'insegnamento della lingua francese in tutte le scuole della Granda

AGRICOLTURA..... PAG. 16

Piano di sviluppo rurale: incontro informativo a Montà

VIGILANZA FAUNA PAG. 17

Continuano i controlli contro il bracconaggio

PESCA..... PAG. 17

Semina di trote adulte nelle acque in gestione diretta della Provincia

PESCA..... PAG. 18

"Fruttinflore": lo stand della Provincia sull'ittiofauna

VISITA..... PAG. 18

Allievi scuole medie visitano il palazzo della Provincia

CULTURA..... PAG. 19

Stagione di musica classica cameristica 2008

CULTURA..... PAG. 19

Mostra "Il rispetto della vita, nell'arte di Silvia Dogliani"

SICUREZZA STRADALE**Il presidente della Provincia scrive ai candidati premier**

“L'infortunistica stradale entri nella campagna elettorale”

Cuneo “Che cosa fare per ridurre il numero delle vittime degli incidenti stradali? E' un tema che va affrontato non solo a livello di governo ovvero amministrativo, ma anche in campagna elettorale”. Con una lettera ai 16 candidati premier delle altrettanti coalizioni che parteciperanno alle prossime elezioni politiche, il presidente della Provincia ha chiesto che il tema dell'infortunistica stradale entri nella campagna elettorale, invitando i leader politici ad offrire soluzioni incisive capaci di ridurre il numero delle vittime conseguenti all'infortunistica stradale. Recentemente si è provveduto opportunamente a combattere gli infortuni sul lavoro con alcuni provvedimenti concreti; occorre fare altrettanto per quanto riguarda l'infortunistica stradale. Ecco di seguito il testo della lettera inviata ai candidati premier. “Continua il dibattito circa il destino di Alitalia: le forze politiche manifestano i propri orientamenti, ovviamente tutti volti a creare le condizioni per un servizio corretto e utile. Tutti, o quasi tutti, omettono di affrontare il tema, ben più gravoso dal punto di vista umano e sociale, dell'infortunistica che porta alla morte, in Italia, di 5.000 persone all'anno. Sono cresciute le attività preventive e anche quelle repressive: il tutto però in modo insufficiente. Occorre un'iniziativa forte, incisiva, globale, che vale prima di tutto a bloccare le tentazioni di coloro che, abusando di alcool e droghe, mettono a repentaglio l'altrui vita. Non soltanto: vanno puniti severamente coloro che, sono migliaia e decine di migliaia, usano l'automobile e la motocicletta non come mezzo di trasporto, ma soprattutto come strumento volto a creare brividi ed ebbrezza. Oltre 5.000 morti l'anno, di cui una notevole parte per colpa altrui, costituiscono un dramma simile ad una guerra. Basti pensare ai 200.000 morti e 6.000.000 di feriti in 27 anni”. (14-180xy08)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Commemorati gli ex assessori Pagano e Lucchiari**

Minuto di silenzio e riflessione condotta dal presidente del Consiglio

Cuneo In apertura di seduta, il presidente del Consiglio provinciale ha

commemorato due ex assessori provinciali, Piergiorgio Pagano e Renzo Lucchiarì, entrambi scomparsi nei giorni scorsi. L'assemblea ha rispettato un minuto di silenzio in memoria degli ex colleghi che furono amministratori della Granda.

Piergiorgio Pagano di Savigliano, 74 anni, già primario ospedaliero e sindaco della sua città dal 1976 al 1985, fu assessore provinciale dall'85 all'89 e successivamente dal '90 al '93, quando si dimise dalla carica per protesta contro i ritardi dell'autostrada Asti-Cuneo. Proseguì il suo incarico di consigliere provinciale fino al termine del mandato nel 1995. Da assessore provinciale si occupò di infrastrutture, trasporti e fu uno dei principali fautori del decentramento universitario nella Granda. Oltre che uomo politico e amministratore pubblico, profuse impegno e competenza nel settore della sanità locale e, in particolare, a favore della crescita dell'ospedale saviglianese negli anni Settanta e Ottanta.

Renzo Lucchiarì di Cuneo, 78 anni, fu consigliere provinciale dal 1970 al 1975, ricoprendo la carica di assessore dal '72. Oltre che uomo politico e amministratore (venne eletto anche consigliere comunale a Cuneo dove svolse il ruolo di assessore ai Servizi sociali), Lucchiarì fu un valente funzionario pubblico. Negli anni '50 assunse la carica di direttore della Mutua Coltivatori Diretti e quando, negli anni '80, in seguito alla riforma sanitaria, le competenze delle Mutue di categoria passarono alle Usl, diventò dirigente dell'Unità sanitaria di Borgo San Dalmazzo fino al pensionamento. Lucchiarì fu attivo anche in campo sociale essendo stato tra i fondatori della cooperativa "Oasi", di cui era tuttora presidente. (14-191cv08)

EDILIZIA SCOLASTICA

Polo scolastico di Alba: interventi per 7,5 milioni di euro

Accordo di programma tra la Provincia e il Comune di Alba per la ristrutturazione dell'ex caserma Govone e della Scuola Enologica di Alba

Cuneo Un polo scolastico per la città di Alba dove radunare gli studenti delle scuole superiori. E' l'obiettivo degli interventi di edilizia scolastica per un totale di circa 7,5 milioni di euro finanziati da Provincia e Comune di Alba, frutto dell'accordo di programma tra i due enti, per la definitiva ristrutturazione della ex caserma Govone, sede del liceo scientifico "Cocito" e che prevede il completo recupero del complesso come sede del liceo stesso e del liceo artistico

“Pinot Gallizio”. Nell'accordo anche i lavori per la sistemazione della Scuola Enologica di Alba con interventi sull'edificio dell'istituto tecnico Agrario “Umberto I”. “Si tratta di un accordo che definirei epocale – ha spiegato l'assessore all'Edilizia in Consiglio provinciale – non solo per l'impegno finanziario che rappresenta, ma anche perchè permetterà di completare un percorso di razionalizzazione degli edifici scolastici già avviato da tempo in quella che potrebbe diventare la cittadella albese degli studi. Nei programmi della Provincia c'è la sistemazione futura di altri poli scolastici anche a Mondovì e Bra, siamo molto attenti a ciò che riguarda l'edilizia scolastica”.

Per quanto riguarda i lavori all'ex caserma Govone sono previsti tre importanti interventi: recupero strutturale della manica Ovest per un importo di 1.550.000 euro finanziati con fondi della Provincia; completamento degli interventi strutturali e sistemazione del piano primo della manica Ovest per un importo di 1.800.000 euro; sistemazione dei lavori a piano cortile e piano terreno della manica Ovest per 1.665.000 euro. Entrambi questi ultimi interventi sono finanziati con parte dei proventi derivanti dall'alienazione del fabbricato sito in località Serre da parte del Comune di Alba.

Scuola enologica di Alba: lavori di ristrutturazione e sistemazione del tetto dell'Istituto tecnico Agrario Umberto I, per 650.000 euro; lavori di ristrutturazione del fabbricato adibito a cantina sperimentale annessa all'Istituto agrario (primo lotto) per 585.325 euro; lavori di ristrutturazione ed adeguamento della Cascina Le Barche di Guarene, ex proprietà Bardelli, succursale dell'istituto Agrario (primo lotto), per 150.000 euro. Questi tre interventi saranno finanziati con fondi provinciali derivanti dall'esproprio Anas della Cascina Bardelli. Infine, lavori di trasformazione del complesso sede dell'Istituto Agrario per una cifra di 1.010.000 euro finanziati con fondi provinciali derivanti dalla cessione della cantina enologica di Grinzane Cavour e di pertinenza dell'Istituto tecnico Umberto I. Nell'accordo è previsto che - considerato il maggior introito derivante dalla vendita dell'immobile in località Serre rispetto a quanto preventivato - il Comune di Alba utilizzerà direttamente la somma di 36.002 euro per il cofinanziamento degli interventi necessari per rendere disponibili i locali dell'Istituto Magistrale “Leonardo da Vinci” attualmente utilizzati dagli Ufficiali Giudiziari del Tribunale di Alba.

L'intervento è stato giudicato positivamente dai consiglieri Franco Guida (gruppo misto), Marco Botto (Uniti con Lombardi), Andrea Cane (Pd) e Carlo Castellengo (Fi verso il Pdl) intervenuti durante il dibattito in Consiglio

provinciale che hanno sottolineato. Come sottolineato da Cane, è in progetto un collegamento tra il nuovo polo del liceo Scientifico e l'istituto "Einaudi" che si trova a breve distanza, così da accentrare e razionalizzare ancora di più servizi, palestre e biblioteche tra le scuole. (14-194cv08)

UNIVERSITA'

Primo Forum itinerante di orientamento universitario

Dall'11 aprile al 6 maggio: tre tappe a Mondovì, Cuneo e Savigliano

Cuneo Dall'11 aprile al 6 maggio, con tre tappe a Mondovì (11 aprile), Cuneo (15 aprile) e Savigliano (6 maggio) parte il primo Forum itinerante di orientamento universitario, voluto dalla Provincia di Cuneo e dall'Associazione Insedimenti universitari in provincia di Cuneo, con l'Ufficio Scolastico provinciale di Cuneo e i Comuni di Mondovì, Cuneo e Savigliano. L'iniziativa, di livello provinciale, coinvolgerà tutti gli studenti degli Istituti di istruzione superiore delle città di Cuneo, Mondovì, Ceva, Saluzzo, Fossano e Savigliano e alle loro famiglie, ma anche gli adulti lavoratori che cercano informazioni sull'offerta universitaria in provincia di Cuneo. Per la zona Alba e Bra è già stato realizzato un Forum di orientamento un mese fa.

“Lo scopo dell'iniziativa di livello sovracomunale – spiega il presidente dell'Associazione insediamenti universitari in provincia di Cuneo – è quello di far conoscere l'offerta dell'università decentrata presente in provincia di Cuneo. Al Forum aderiscono tutti e tre gli Atenei presenti (Università di Torino, Politecnico e Università di scienze gastronomiche) e saranno presentati tutti i corsi di livello universitario attivati. Si tratta dell'ennesimo tassello nell'ambito della promozione dell'università decentrata, con la presentazione delle facoltà, dei corsi e delle attività correlate, come Edisu e Cus Torino”. Per l'Università degli studi di Torino saranno presentate le facoltà di Agraria, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina e chirurgia, medicina veterinaria, scienze della formazione e scienze politiche. Per il Politecnico le facoltà di Architettura e Ingegneria. Inoltre, l'Università di Scienze gastronomiche e le altre realtà presenti, come l'Accademia delle Belle Arti e il Conservatorio di musica di Cuneo. Ecco le date degli incontri: a Mondovì venerdì 11 aprile dalle 9 alle 13 al Politecnico in via Cottolengo 29, a Cuneo martedì 15 aprile dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 nella nuova sede universitaria di via Ferraris di Celle 1; a Savigliano martedì 6 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 nell'area

polifunzionale di piazza del Popolo. Per informazioni rivolgersi al Settore Università della Provincia di Cuneo (Valter Giordano, telefono 0171-445.377 e.mail giordano_valter@provincia.cuneo.it oppure Paola Manca telefono 0171-445404 e.mail manca_paola@provincia.cuneo.it. (14-195cv08)

COMMEMORAZIONI

Il Presidente Napolitano: “Sarò idealmente partecipe”

In seguito all'invito per il 65° anniversario dell'inizio lotta di Liberazione

Cuneo Con una lettera indirizzata al presidente della Provincia e, suo tramite, ai sindaci di Cuneo, Boves e Borgo San Dalmazzo, il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha risposto all'invito nella Granda in occasione del 65° anniversario dell'inizio della lotta di Liberazione e in particolare alle commemorazioni previste per il prossimo 19 settembre per i caduti, i martiri e i deportati dell'ultimo conflitto mondiale. “La Provincia di Cuneo e i suoi Comuni – scrive Napolitano – hanno pagato un altissimo prezzo nei mesi della resistenza per riacquistare la libertà e la democrazia. Ricordare i tragici avvenimenti di quei giorni e farne rivivere la memoria onorando coloro che ne furono testimoni significa anche, come giustamente scrivete, riaffermare quei valori straordinari che sono il dialogo, la concordia, la tolleranza e l'unità nazionale”. Il Presidente della Repubblica non potrà essere fisicamente presente a Cuneo in quanto già impegnato in una pubblica iniziativa in altra regione, “ma – conclude consideratemi idealmente partecipe e a voi vicino”.(14-189xy08)

REGOLAMENTI

Approvato il nuovo regolamento per le acquisizioni in economia di forniture e servizi

A relazione dell'assessore al Patrimonio

Cuneo Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità l'aggiornamento del nuovo regolamento per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi. Si è trattato di un atto dovuto per legge, poiché la materia è definita dal legislatore, alla luce dei principi di economicità, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa, oltrechè per ciò che attiene alla razionalizzazione delle procedure operative e spese dell'ente. Il regolamento indica quali sono i beni e servizi che possono essere acquistati in economia, disciplina le modalità, i limiti e le procedure per gli acquisti stessi. L'acquisto di beni e servizi in

economia può effettuarsi anche ricorrendo al mercato elettronico, nel rispetto delle disposizioni di legge. Tra le novità, anche la possibilità per la Provincia di ricorrere al mercato elettronico istituito da Consip spa oppure, previa stipula di apposita convenzione, ad altre piattaforme per procedure telematiche di acquisto per alcuni beni.(14-196cv08)

REGOLAMENTI

Modifiche al regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale

La relazione è stata illustrata dal presidente del Consiglio

Cuneo Il regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio provinciale è stato modificato all'unanimità dei votanti nella seduta del 31 marzo. In particolare si sono modificati alcuni articoli sulle norme che regolano gli interventi dei consiglieri in sede di discussione. Sono poi state modificate le modalità di invio della documentazione oggetto di esame, così da renderle più agevoli anche grazie all'utilizzo delle tecnologie informatiche, sostituendo la consegna materiale dei plichi ad opera degli autisti presso il domicilio con l'invio elettronico, che realizza consistenti risparmi sui tempi e sui costi. Ulteriori modifiche al regolamento hanno riguardato la durata degli interventi da parte dei consiglieri in sede di discussione delle proposte di deliberazione (10 minuti per ogni intervento, 5 minuti per illustrare interrogazioni e interpellanze, con diritto di replica di ulteriori 5 minuti), così da contingentare tempi e durata delle discussioni in aula. Infine, sarà introdotto un sistema elettronico di votazione per rendere più preciso e tempestivo il riscontro sul voto. Al dibattito sulle modifiche del regolamento sono intervenuti i consiglieri del Pd Germana Avena, Giancarlo Boselli e Andrea Cane, oltre al collega di Uniti con Lombardi, Marco Botto. Positivo il contingentamento dei tempi, hanno detto gli intervenuti. Nell'ambito della discussione Avena ha chiesto la costituzione di una Commissione ad hoc per le pari opportunità, mentre per Botto servono maggiori strutture (uffici e attrezzature) a disposizione dei gruppi consiliari per favorirne il funzionamento. (14-197cv08)

REGOLAMENTI**Coordinamento delle guardie venatorie volontarie**

La Provincia di Cuneo è la seconda in Piemonte a regolamentare la materia

Cuneo La Provincia di Cuneo è la seconda in Piemonte, dopo Vercelli, a stabilire un regolamento per il coordinamento delle guardie venatorie volontarie.

Lo ha detto l'assessore alla Caccia illustrando in Consiglio provinciale le norme che stabiliscono il numero complessivo delle guardie giurate volontarie (Ggv), in relazione alle esigenze e caratteristiche del territorio della provincia di Cuneo (1 unità ogni 2.000 ettari di territorio) e al grado di rappresentatività assunto dalle associazioni di appartenenza delle Ggv stesse. Il regolamento, sottoposto all'esame del Comitato consultivo per la tutela e gestione della fauna selvatica, disciplina anche la programmazione periodica dell'attività, la disponibilità minima annuale degli operatori di vigilanza, la comparazione dei livelli di responsabilità gerarchica interni alle singole associazioni, l'area disciplinare. L'obiettivo è quello di valorizzare la vigilanza venatoria volontaria per la protezione della fauna selvatica, prevenire e reprimere il bracconaggio e per migliorare gli habitat naturali. Inoltre le guardie venatorie volontarie costituiscono un supporto alla ricerca scientifica e alle attività di censimento sulla fauna selvatica e possono dimostrarsi utili nell'evitare la sovrapposizione di interventi riguardanti la tutela della fauna selvatica e l'attività venatoria, in modo da assicurare la distribuzione più ampia possibile della vigilanza sul territorio provinciale. Il regolamento prevede anche che le Ggv partecipino corsi di aggiornamento che verranno periodicamente indetti dalle associazioni venatorie, agricole, di protezione ambientale riconosciute ed autorizzati dalla Provincia. Sulla necessità di formazione dei volontari è tornato Silvano Dovetta: "Oggi in provincia di Cuneo ci sono 280 guardie venatorie volontarie che vanno costantemente formate e aggiornate, affinché siano all'altezza del loro compito. Il regolamento servirà anche a questo". Nel corso del dibattito sono intervenuti i consiglieri Guido Brignone (Ln) e Fiorenzo Prever (Fi verso il Pdl) per parlare del problema dei corsi d'acqua della Granda e in particolare della fauna ittica, sempre più scarsa nei torrenti. Per Marco Botto (Insieme con Lombardi) sarà importante garantire un coordinamento ai tanti volontari che vogliono occuparsi dell'aspetto venatorio, ma anche ittico del territorio provinciale.(14-198cv08)

SERVIZI**Programma di affidamento di incarichi di collaborazione per studio, ricerca e consulenza**

Approvato dal Consiglio provinciale del 31 marzo

Cuneo Il Consiglio provinciale del 31 marzo ha approvato il programma di affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione, come previsto dalla legge Finanziaria 2008. La norma prevede, infatti, la possibilità di affidare incarichi nei casi particolarmente complessi per i quali sia opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze o nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'ente. Il provvedimento è stato approvato solo dai consiglieri di maggioranza, assente la Lega Nord e astenuti i 9 consiglieri di opposizione. Il consigliere Guido Brignone (Lega Nord) aveva chiesto un rinvio per poter approfondire i contenuti della deliberazione, così come il consigliere Giancarlo Boselli (Pd). Di parere contrario il consigliere Franco Guida (Udc) e il capogruppo di Forza Italia verso il Pdl Gianfranco Dogliani i quali hanno ricordato come il provvedimento fosse già stato esaminato e approvato dall'apposita Commissione consiliare. (14-193cv08)

LAVORO**Centri per l'impiego: ecco i numeri e le attività**

I dati su occupati e i disoccupati della Granda esaminati dal presidente della Provincia

Cuneo Il presidente della Provincia ha esaminato i dati relativi all'attività dei Centri per l'impiego (2007). "In particolare, ve n'è uno importante che raffigura in maniera soddisfacente l'immagine della nostra provincia. E' quello relativo al tasso di disoccupazione complessivo che, per la provincia di Cuneo, è stato nel 2006 (ultimo anno posseduto) del 2,6% (maschi 1,8%, femmine 3,8%) A partire da questo dato, che nel 2007 è stato lievemente ritoccato, si può intuire quale sia il complesso del mondo del lavoro in relazione alla società civile della Granda".

I Centri per l'impiego della Provincia sono 5, con altrettanti sportelli decentrati

(in totale 10). Si tratta di uffici provenienti dal Ministero del Lavoro che per la parte gestionale sono transitati, otto anni fa, in capo alle Province. Dai dati relativi alle diverse funzioni emergono circostanze di rilievo, ma anche prospettive utili allo sviluppo del Cuneese. L'indice di disoccupazione è notevolmente inferiore a quello degli altri residenti in Piemonte (4%). Ancora più positivo, o se si preferisce meno negativo, il tasso disoccupazione per i giovani dai 15 ai 24 anni (8,3% in provincia di Cuneo, in 15,5% in Piemonte).

“Si tratta di un dato di rilievo - continua Costa - che dobbiamo impegnarci a difendere nell'interesse dei nostri giovani, così come ritengo che potrebbe crescere la percentuale delle imprese che utilizzano i Centri per l'impiego, al fine di individuare personale idoneo: oggi i Centri assolvono in questo campo una funzione attiva nel 6,9% dei casi soprattutto per le imprese sotto i 50 dipendenti”.

Dati analoghi valgono per le società di lavoro interinale che svolgono una funzione attiva e decisiva nel 6,2% dei casi. Il ruolo dei Centri per l'impiego non è quello di sostituirsi all'iniziativa delle imprese, ma quello di intervenire laddove il mercato non funziona, facilitando l'incontro fra domanda e offerta. Tra gli obiettivi la promozione dei Centri per l'impiego in crescita anche percentuale. I dati relativi agli iscritti corrispondono, con qualche eccezione, alla popolazione delle singole città. In provincia complessivamente sono 20.301 gli iscritti al collocamento: peraltro solo 8.157 sono disponibili ad un'occupazione immediata (+ 2,4% rispetto all'anno precedente).

Nell'ultimo anno vi è stata una crescita di circa il 6%, più intensa a Cuneo (+ 12%); positiva invece a Mondovì che ha visto diminuire di ben l'11% gli occupati disponibili subito. Per quanto riguarda gli extracomunitari risultano immediatamente occupabili 1.307 persone, di cui 451 a Cuneo e 357 a Fossano. La crescita rispetto a un anno prima si aggira sul 10%. I disoccupati stranieri sono soprattutto marocchini (1.337), albanesi (704), rumeni (631), in forte crescita questi ultimi: + 78% rispetto al 2006.

I Centri per l'impiego svolgono servizi diversi e contano 130.000 passaggi annui, offrendo ascolto, informazioni, orientamento, definizione di patti di servizio. Ogni settimana sono circa 2.500 le persone in cerca d'occupazione che si rivolgono alle 10 sedi dei Centri per l'Impiego della Provincia, cioè circa 130.000 all'anno. Inoltre, il sito internet della Provincia dedicato a chi cerca lavoro registra quasi 50.000 contatti al mese. La tipologia degli utenti che si

rivolgono ai Centri è molto variegata: sono numerosi i giovani in cerca di prima occupazione e gli adulti che hanno perso il lavoro o desiderano semplicemente cambiarlo. L'importanza dei Centri si riflette anche sul servizio di inserimento mirato dei disabili. Le imprese che si rivolgono ai Centri per l'Impiego per reclutare personale sono soprattutto di medie e piccole dimensioni, per la maggior parte cooperative, studi professionali, agenzie interinali ed enti pubblici. Nel 2007 sono stati richiesti complessivamente quasi 1.700 posti di lavoro e segnalati oltre 9.500 lavoratori: una percentuale compresa fra il 30% ed il 50% delle persone segnalate dai Centri è poi stata assunta dalle aziende.

Importante è anche il sostegno alla creazione d'impresa: nei 4 sportelli attivi in provincia presso i Centri per l'Impiego, nel 2007 sono stati accolti complessivamente 304 nuovi progetti d'impresa. Centotrentanove di questi hanno iniziato il percorso di accompagnamento con un esperto, per analizzare gli aspetti giuridici ed economici del progetto imprenditoriale che si vorrebbe realizzare. Le analisi hanno portato alla formulazione di un piano di impresa per 43 progetti: le nuove imprese possono inoltre essere seguite per i primi due anni di attività da esperti consulenti che verificano il consolidamento dell'attività ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Infine, i Centri per l'Impiego sono intervenuti in aiuto ai lavoratori che, a causa del fallimento della loro impresa, hanno perso il lavoro e non erano facilmente ricollocabili a causa dell'età e delle professionalità possedute. Fra gli altri casi, nel 2007 i Centri hanno aiutato 50 lavoratrici in cassa integrazione provenienti dalla "Mabitex" di Bra e 65 provenienti dalla "Bertello" di Borgo San Dalmazzo e dalla "Coralba" di San Damiano Macra. Particolare attenzione è posta dai Centri per l'Impiego anche alle categorie di lavoratori "svantaggiati", come tossicodipendenti, alcoolisti, badanti, donne sole con figli a carico e nei casi in cui si ravvisa un'emarginazione sociale. (14-181xy08)

VIABILITA'

Adeguamento stradale sulla Saluzzo-Savigliano per nuovo insediamento commerciale

Approvato dalla Giunta provinciale il progetto preliminare

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare per l'adeguamento stradale sulla provinciale 662 Saluzzo-Savigliano nel tratto in cui sorgerà un nuovo insediamento commerciale

all'altezza dello svincolo con via della Morina. Il progetto prevede la realizzazione di una grande rotatoria di innesto al centro commerciale, l'allargamento della carreggiata in località Vernetto dove ci sarà una seconda rotatoria che andrà a risolvere uno degli incroci più pericolosi della zona. Infine, è prevista un'altra rotatoria all'intersezione con la strada comunale. L'intervento, calcolato intorno ai 2 milioni 750 mila euro, sarà a carico del proponente privato. Per la Provincia non sono previste spese e le competenze sono limitate all'approvazione del progetto, all'autorizzazione dei relativi lavori e all'espletamento dell'iter amministrativo relativo agli espropri.(14-204cv08)

MONTAGNA

“Festival della Montagna” dal 15 al 20 aprile

Tutti gli appuntamenti al Centro Incontri della Provincia

Cuneo Con la conferenza stampa di presentazione (venerdì 4 aprile alle 11 sala Giolitti) si entra nel vivo del terzo Festival della Montagna che si svolgerà a Cuneo, al Centro Incontri della Provincia, dal 15 al 20 aprile. Organizzato dalla Provincia di Cuneo, in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Cuneo, Atl Cuneese, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Cai e Uncem, il Festival dedicherà una settimana a temi, fatti e problemi legati alla quotidianità delle valli alpine in un aperto confronto con altre realtà montane. Tra gli appuntamenti: Festivalfilm, rassegna cinematografica dedicata alla montagna; Festivalteatro, rassegna al Teatro Officina Residenza Multidisciplinare con spettacoli legati al tema della montagna; Festivalincontri curati da Fredo Valla, con la partecipazione di importanti autori e studiosi dell'arco alpino; Festivalscuola con giochi, animazioni, letture-spettacolo, formazione didattica ed approfondimenti sulla cultura e la natura delle valli cuneesi. Di grande richiamo i convegni, i cui temi principali saranno quest'anno “le strade militari alpine” organizzato in collaborazione con il Cai Le Alpi del Sole e “il ritorno del lupo”, in collaborazione con i parchi cuneesi Alta Valle Pesio e Tanaro e Alpi Marittime. Tra gli eventi concerti con i “Marlevar”, “A fil de ciel” e principali corali della provincia. E ancora, in occasione dei 50 anni del Gruppo Speleologico delle Alpi Marittime, Speleologia no-stop un'intera giornata tutta dedicata al mondo delle grotte e alle attività speleologiche . (14-201cv08)

TURISMO**Altri 74 riconoscimenti alle strutture ricettive cuneesi**

Cuneo prima assoluta in Piemonte. Sono 267 le strutture in provincia con il marchio di qualità

Cuneo Un marchio di qualità, riservato ad alberghi, ristoranti, agriturismi, bed & breakfast e campeggi della provincia di Cuneo, ulteriore garanzia per il turista, attestazione del rispetto dei parametri previsti dalla categoria di appartenenza, riprova di un impegno che avvala l'esistente e guarda con speranza al futuro. Lunedì 31 marzo nella sala comunale San Giovanni di via Roma, a Cuneo, ha avuto luogo la premiazione delle strutture aderenti, con la consegna del riconoscimento di qualità 2008.

Le realtà ricettive che, per la prima volta, hanno ottenuto l'attribuzione sono 74, disseminate su tutta l'area provinciale. Andranno ad aggiungersi alle 193 già certificate. Complessivamente, i protagonisti dell'operazione sono 71 hotels, 113 ristoranti, 72 agriturismi, 2 campeggi e 19 bed & breakfast. La presenza di questi ultimi, non configurati come imprese e quindi non iscritti ai registri camerali, è stata possibile grazie al coinvolgimento della Provincia, ente di riferimento per l'avvio dell'attività .

“Si tratta dei primi bed & breakfast certificati della Granda – spiega il presidente della Provincia, Raffaele Costa - e siamo lieti che vadano ad arricchire la già importante offerta turistica che caratterizza il nostro territorio provinciale per l'accoglienza, la qualità dell'offerta, la varietà delle proposte”.

Il “Marchio di Qualità”, lanciato nel 1997 e promosso con successo a livello nazionale da Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) in collaborazione con le Camere di commercio italiane, ha raggiunto ormai 74 province distribuite su tutto il territorio nazionale. Si innesta su una scelta volontaria, annuale e rinnovabile. Dopo le verifiche, da parte di esperti valutatori, l'apposita Commissione camerale conferisce il riconoscimento solo se vengono riscontrati tutti i requisiti necessari. Le strutture che appartengono al circuito godono di una serie di agevolazioni predisposte dalle Camere di commercio, fra cui la partecipazione a corsi di formazione e informazione sulle strategie di qualità, pubblicazione della propria struttura sulle guide nazionale e provinciali e promozione sul portale www.10q.it e all'interno del circuito I-mode di Wind,

consultabile direttamente dal cellulare. Per ampliare la notorietà del progetto sui mercati esteri è in corso una campagna stampa su riviste delle Camere di commercio all'estero, quali Francia, Austria, Svizzera, Spagna, Gran Bretagna, Svezia, Belgio, Lussemburgo e Germania.

“Le strutture che hanno affrontato il percorso di attestazione della qualità –dice il presidente della Cciaa, Ferruccio Dardanello – garantiscono il corretto rapporto tra gli standard dichiarati e quelli realmente prospettati alla clientela. Non si parte, dunque, da un modello unico, precostituito, uguale per tutti, ma ciascuno viene valutato in base alla tipologia in cui si colloca. Generalizzati, invece, sono l'impegno alla qualità, l'efficienza e la cortesia del servizio, la trasparenza nel prezzo ed il rispetto rigoroso delle normative sanitarie ed ambientali”.

La provincia di Cuneo, con 267 strutture certificate, si colloca al primo posto in Piemonte, distanziando di molto Novara, a quota 101, Torino ferma a 90 unità, Alessandria a 89, Verbania a 69, Vercelli a 29, Biella a 27 e Asti a 11. Prende il via, quest'anno, il progetto qualità, grazie ad un protocollo d'intesa, siglato dalla Regione Piemonte con Unioncamere e Isnart che prevede finanziamenti specifici, mirati alla valorizzazione delle strutture e alle attività formative. Si partirà, inizialmente, dagli agriturismo, per estendersi poi a tutte le altre tipologie ricettive. Alla cerimonia di Cuneo sono intervenuti il sindaco Alberto Valmaggia, il presidente camerale Ferruccio Dardanello, il presidente della Provincia Raffaele Costa, i vertici dell'Atl del Cuneese, Gianni Vercellotti e di Langhe, Roero e Monferrato Fausto Perletto, il segretario nazionale della Fipe Edy Sommariva, il presidente della commissione provinciale Marchi di qualità, Andreino Durando. Il nuovo progetto regionale in materia è stato presentato da Flavia Ciocca dell' Isnart, Paola Casagrande dirigente del settore turismo nell'area subalpina e Massimo Deandreis, direttore di Unioncamere Piemonte. (14-187xy08)

ISTRUZIONE

Firmato documento per il sostegno dell'insegnamento della lingua francese in tutte le scuole della Granda

In Provincia a Cuneo alla presenza di tutti i sindacati della scuola

Cuneo – E' stato firmato giovedì 27 marzo in Provincia il documento comune a tutti i sindacati-scuola della provincia (Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda) per il pieno

sostegno dell'insegnamento della lingua francese in tutte le scuole di ogni ordine e grado della Granda. Il documento è stato presentato dalla Alliance Française di Cuneo unitamente all'Associazione nazionale per l'insegnamento della lingua francese. Erano presenti l'assessore provinciale alla Cultura e l'assessore alla Cultura del Comune di Cuneo, la delegata dell'Ufficio scolastico provinciale, Laura Sordello, la presidente dell'Alliance Française di Cuneo, Manuela Vico, il rappresentante del direttivo dell'Anilf, Salvatore Linguanti; la rappresentante della Regione Renata Salvano, la direttrice dei corsi della Facoltà di Mediazione Linguistica di Cuneo, Danielle Jouclas e la direttrice del Parco Alpi Marittime, Patrizia Rossi e la delegata dell'Unione Industriale di Cuneo, Federica Giordano. L'accordo chiede la reintroduzione della lingua francese nella scuola primaria, da dove è stato estromesso a favore unicamente dell'insegnamento dell'inglese e la conseguente prosecuzione nella scuola secondaria di primo e secondo grado. La richiesta prende spunto dalla politica di cooperazione linguistica che da anni la Direzione Scolastica Regionale del Piemonte persegue con le vicine regioni francesi del Rhône-Alpes e a sud della Paca e con la quale ogni Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ha siglato una convenzione di cooperazione. Inoltre si fa appello al fatto che il Piemonte è un'area dalle specifiche peculiarità geografiche e la provincia di Cuneo ancora maggiormente, visto che confina con tre diversi dipartimenti sul versante occidentale. Il decreto legislativo 17 ottobre 2005, numero 227 prevede, per chi ne faccia richiesta, lo studio della sola lingua inglese per cinque ore settimanali, relegando la seconda lingua comunitaria nella migliore delle ipotesi a semplice materia facoltativa e questo per l'intero corso di studi fino all'esame di stato, provvedimento sempre rinviato nella sua applicazione, ma sempre presente e pronto a essere applicato. (14-186xy08)

AGRICOLTURA

Piano di sviluppo rurale: incontro informativo a Montà

Iniziativa del gruppo consigliare "Impegno per la Granda"

Cuneo Incontro informativo e operativo giovedì 17 aprile alle 21 a Montà d'Alba (Sala Fondazione "Roeroattiva", piazza Vittorio Veneto) per illustrare le opportunità di finanziamenti per le aziende agricole (premi di insediamento, piani di miglioramento, agriturismi) legati all'apertura dei bandi relativi al Piano di sviluppo rurale (P.S.R. 2007/2013). Dopo l'introduzione del presidente della Provincia, Raffaele Costa, sono previsti i seguenti interventi: Mino Taricco,

assessore regionale Agricoltura; Sebastiano Massa, assessore provinciale Agricoltura; Paolo Balocco, dirigente Area Agricoltura Provincia e Claudio Bogetti, funzionario Area Agricoltura Provincia. Seguirà dibattito. L'iniziativa è del gruppo consigliere "Impegno per la Granda" con l'assessore Giuseppe Rosciano e il consigliere Roberto Nizza. (14-199cv08)

VIGILANZA FAUNA

Continuano i controlli contro il bracconaggio

Denunciato imprenditore agricolo che teneva al guinzaglio un cinghiale per addestrare cani da caccia

Cuneo Continua l'opera di presidio del territorio da parte del personale del Servizio di vigilanza faunistico ambientale della Provincia che in quest'ultimo periodo ha conseguito positivi risultati nella repressione del bracconaggio. In particolare nel comune di Saliceto sono stati sorpresi M.G., 20 anni, di Montezemolo e T.I., 32 anni, di Cengio mentre esercitavano la caccia di notte con mezzi non consentiti. I due cacciatori sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Mondovì. Da segnalare, inoltre, la scoperta di un allevamento abusivo di 6 cinghiali a Rocca de' Baldi condotto da D. V., 40 anni, imprenditore agricolo e cacciatore che nascondeva gli animali all'interno dell'azienda agricola. L'imprenditore è stato deferito all'autorità giudiziaria per detenzione di specie pericolose e maltrattamento animali poiché un grosso cinghiale era legato a una catena-guinzaglio e veniva utilizzato per addestrare i cani da caccia. Continuano gli accertamenti di polizia e le verifiche su altre segnalazioni pervenute al Servizio di vigilanza della Provincia.(14-192cv08)

PESCA

Semina di trote adulte nelle acque in gestione diretta della Provincia

Si è svolta nei giorni scorsi una prima semina di pesci, ne seguiranno altre

Cuneo Il servizio Vigilanza faunistico-ambientale della Provincia ha svolto nei giorni scorsi la prima semina dell'anno di trote adulte nelle acque in gestione diretta dell'ente. Di seguito l'elenco dei tratti e dei quantitativi che sono stati immessi: torrente Varaita Sampeyre Melle 70 kg; torrente Varaita Pontechianale 30 kg; fiume Stura Montanera 55 kg; fiume Stura Fossano 50 kg; rio Grosso Peveragno 40 kg; torrente Pesio Pianfei 40 kg; torrente Ellero Villanova

Mondovì 80 kg; torrente Ellero Mondovì 80 kg; fiume Tanaro Ceva 70 kg; torrente Mongia Lesegno 50 kg; torrente Corsaglia Lesegno 60 kg. Per poter esercitare la pesca nelle acque in gestione diretta della Provincia di Cuneo è necessario eseguire il versamento di 12 euro sul c.c.p. n. 14641120 intestato a Provincia di Cuneo Caccia e Pesca, Servizio Tesoreria, corso Nizza 21, 12100 Cuneo. Si ricorda che la pesca è vietata il martedì e il mercoledì non festivi e che il numero massimo di catture è di sette capi di salmonidi. Il servizio Vigilanza faunistico-ambientale eseguirà servizi di controllo per prevenire abusi nelle catture.(14-203cv08)

PESCA

“Fruttinfiore”: lo stand della Provincia sull'ittiofauna

La manifestazione agricola dal 4 al 6 aprile prossimo a Lagnasco

Cuneo La Provincia partecipa a “Fruttinfiore”, la manifestazione nazionale dedicata alla frutta dal 4 al 6 aprile Lagnasco, con uno stand gestito dal Servizio Vigilanza Fauna e dedicato all'ittiofauna della Granda. Con una decina di acquari, saranno presentate le varie specie della fauna ittica provinciale, con particolare riferimento a quella presente sul territorio, nei canali e rii di Lagnasco. Sarà anche ricreato un ambiente fluviale in miniatura. Orario di visita sabato dalle 9 alle 21 e domenica dalle 9 alle 19. La Provincia di Cuneo è sponsor e ente patrocinatore della manifestazione fin dal suo esordio. Tre le giornate dedicate a visite e incontri tecnici per i frutticoltori, ma anche numerose le occasioni di contatto con i consumatori e con gli alunni delle scuole grazie alle fattorie didattiche. “Fruttinfiore” coinvolgerà anche gli artigiani, i commercianti del mercatino dei prodotti tipici, gli imprenditori agricoli provenienti anche da altre regioni. Di rilievo il convegno “Energie dal frutteto. Quali le possibilità?” sull'utilizzo dei cascami vegetali per la produzione di energia. (13-166xy08)

VISITA

Allievi scuole medie visitano il palazzo della Provincia

Nell'ambito delle attività di educazione alla cittadinanza

Cuneo – Il presidente della Provincia ha ricevuto nei giorni scorsi alcune classi di allievi della scuola media unificata di Cuneo, plesso di via Bersezio, in visita al palazzo della Provincia. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'educazione alla

cittadinanza e nei programmi di studio delle classi II° D, II° E e II° P per il progetto “Per una cittadinanza consapevole, responsabile, attiva”. I ragazzi sono stati prima a Torino in visita al palazzo del Consiglio regionale e a Cuneo, dove hanno partecipato ad una seduta del Consiglio comunale. La visita al palazzo della Provincia ha completato il tour istituzionale tra gli enti amministrativi locali. (14-188xy08)

CULTURA

Stagione di musica classica cameristica 2008

Concerto al Centro Incontri della Provincia il 13 aprile

Cuneo – Prosegue la stagione di musica classica cameristica 2008, organizzata dall'associazione “Arcadia” in collaborazione con la Provincia. Prossimo appuntamento domenica 13 aprile, alle 16, nel Centro Incontri della Provincia, con il recital lirico di Elena Bakanova, soprano e Raffaele Mascolo, pianoforte. La rassegna si concluderà sabato 26 aprile, alle 21,15, nella chiesa di San Sebastiano, in Contrada Mondovì a Cuneo, con l'esibizione di “Athena Trio”: Marco Sardellini e Angelo Sopranzi, clarinetti; Rosanna Bagnis, arpa. (14-200cv08)

CULTURA

Mostra “Il rispetto della vita, nell'arte di Silvia Dogliani”

Al Centro Incontri della Provincia fino al 13 aprile

Cuneo – Il Centro Incontri della Provincia (sala Meinero) ospita fino al 13 aprile la mostra di pittura “Il rispetto della vita, nell'arte di Silvia Dogliani”. L'esposizione postuma intende rievocare l'artista Silvia Dogliani (1949-2002), pittrice figurativa moderna alla cui memoria continuano ad essere dedicati premi e riconoscimenti ufficiali, a conferma di una qualificata attività artistica, nonché di particolari doti umane. La rassegna resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. (14-202cv08)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 14, 3 aprile 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.